

COMUNE DI SAN SALVATORE DI FITALIA

Provincia di Messina

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

(aggiornato con la normativa emanata fino al 31/12/2012)

Comune di San Salvatore di Fitalia

Il Revisore di Conti

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore

Premesso che l'organo di revisione in data 13.12.2013 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di San Salvatore di Fitalia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 13/12/2013

Dott. Alessio Cristian Maria Natoli
COMMERCIALISTA E REVISORE CONTABILE
Via Cosma 28/A
98076 San Agata di Militello (ME)
C.F. NTL E5C 79D22 1199M

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto, Natoli Alessio, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 11.12.2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 11.12.2013 con delibera n. 104 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la deliberazione con la quale è determinata, per l'esercizio 2013, l'aliquota per i servizi a domanda individuale;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 10.12.2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 21 del 28.09.2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 140.000,00

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 140.000,00 il finanziamento di spese di investimento;

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	3.111.770,41	0,00
Anno 2011	2.803.984,57	0,00
Anno 2012	814.686,33	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	716.786,07	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.611.810,18
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.200.614,23	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	239.530,50
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	831.293,49		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	307.853,50		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.215.127,75	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.420.334,36
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	952.456,42	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	952.456,42
<i>Totale</i>	5.224.131,46	<i>Totale</i>	5.224.131,46
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	5.224.131,46	<i>Totale complessivo spese</i>	5.224.131,46

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	3.053.547,29
spese finali (titoli I e II)	-	2.851.340,68
saldo netto da finanziare	-	205.206,61
saldo netto da impiegare	+	205.206,61

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

	2012 se approvato		
Entrate titolo I	124.690,69	114.447,01	716.786,07
Entrate titolo II	1.905.679,66	1.669.616,61	1.200.614,23
Entrate titolo III	745.941,55	714.444,27	831.293,49
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.776.311,90	2.498.507,89	2.748.693,79
(B) Spese titolo I	2.585.808,02	2.353.315,35	2.611.810,18
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	145.165,30	140.192,54	205.206,61
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	45.338,58	5.000,00	-68.323,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	5.000,00	
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	45.338,58	0,00	-68.323,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	113.072,43	47.885,77	307.853,50
Entrate titolo V **		176.000,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	113.072,43	223.885,77	307.853,50
(N) Spese titolo II	145.165,38	321.129,20	239.530,50
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)		5.000,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	80.000,00	140.000,00	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	47.907,05	47.756,57	68.323,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

La differenza di euro 68.323,00 è finanziata con la quota per investimenti assegnata dalla Regione Siciliana L.R.9/2013.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi statali investimenti	22.531	22.531
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	250	(-50%)
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	521.050	521.050
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	521.300	521.175
Differenza		- 125

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2012, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	5.000	
- contributo permesso di costruire	12.000	
- altre risorse		
12		17.000
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	22.531	
- contributi regionali	200.000	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		222.531
TOTALE RISORSE		239.531

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	774.346,26	774.286,63
Entrate titolo II	1.276.241,37	1.271.240,10
Entrate titolo III	782.294,00	782.294,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.832.881,63	2.827.820,73
(B) Spese titolo I	2.621.013,76	2.609.024,70
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	211.867,87	218.796,03
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	212.000,00	212.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	212.000,00	212.000,00
(N) Spese titolo II	212.000,00	212.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato secondo le norme vigenti.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:

- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta dai prospetti di seguito allegati.

All. OB/13/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183 e legge 24 dicembre 2012, n.228)

COMUNI soggetti al patto di stabilità interno con popolazione superiore a 1.000 abitanti

Comune di SAN SALVATORE DI FITALIA

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2013-2015

		Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Fase 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	2.466 (a)	2.631 (b)	2.599 (c)
				Media
	MEDIA delle spese correnti (2007-2009) (1)			2.565 (d)=Media(a,b,c)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 e 2 bis, art. 31, legge n. 183/2011)	12,81 % (e)	14,8 % (f)	14,8 % (g)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	329 (h)=(d)*(e)	380 (i)=(d)*(f)	380 (j)=(d)*(g)
Fase 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art. 31, legge n. 183/2011)	0 (k)	0 (l)	0 (m)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	329 (n)=(h)-(k)	380 (o)=(i)-(l)	380 (p)=(j)-(m)
FAS E 3-A (Enti NON virtuosi)	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti degli enti NON virtuosi (comma 6, art. 31, legge n. 183/2011)	12,81 % (q)	15,8 % (r)	15,8 % (s)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2, dell'art. 14, del D.L. n. 78/2010 comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	0 (t)=(k)	0 (u)=(l)	0 (v)=(m)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO ENTI NON VIRTUOSI (commi 4 e 6, art. 31, legge 183/2011)	329 (w)=(d)*(q)-(t)	405 (x)=(d)*(r)-(u)	405 (y)=(d)*(s)-(v)
FAS E 3-B (Virtuosi)	SALDO OBIETTIVO ENTI VIRTUOSI (comma 3, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	0 (z)	405 (aa)=(x)	405 (ab)=(y)
FAS E 3-C	RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	0 (ac)		
FAS E 4-A	PATTO NAZIONALE "Orizzontale"(2) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012. L'articolo 1, comma 6 del decreto legge n.35/2013 ha sospeso l'applicazione del patto orizzontale nazionale nel 2013. Pertanto lo stesso opera solo a recupero degli spazi ceduti/acquisiti nel corso del 2012	0 (ad)	0 (ae)	
FAS E 4-B (anno 2013)	PATTO REGIONALE "Verticale" (3) Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0 (ag)		
		Anno 2013		
	PATTO REGIONALE "Verticale" "INCENTIVATO" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-334 (ah)		
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" (4) Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	-283 (ai)	141 (aj)	142 (ak)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE (5)	-288 (al)	546 (am)=(x)+(aa)+(ae)+(aj)	547 (an)=(y)+(ab)+(af)+(ak)
		Anno 2013		

PATTO DI STABILITA' 2013

Calcolo del saldo finanziario di competenza degli anni 2013-2015

	2013	2014	2015
Entrate Correnti - Accertamenti di competenza			
Titolo 1	717	774	774
Titolo 2	1.201	1.276	1.271
Titolo 3	831	782	782
- trasferimenti dallo stato per stato di emergenza	0	0	0
- trasferimenti dallo stato per grande evento	0	0	0
- trasferimenti dall'Unione Europea	0	0	0
- entrate per censimento (enti affidatari)	0	0	0
- trasferimenti regionali per sisma 2012	0	0	0
- entrate relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale	0	0	0
- contributo integrazione fondo di solidarietà	0	0	0
Totale Entrate Correnti	2.749	2.832	2.827
Spese Correnti - Impegni di competenza			
Titolo 1	2.612	2.621	2.609
- spese sostenute a seguito dichiarazione stato di emergenza	0	0	0
- spese sostenute a seguito dichiarazione grande evento	0	0	0
- spese relative a utilizzo entrate provenienti da Unione Europea	0	0	0
- spese correnti per censimento (enti affidatari)	0	0	0
- spese correnti per Federalismo Demaniale	0	0	0
- spese correnti per sisma 2012 (trasferimenti regionali)	0	0	0
- spese correnti per sisma 2012 (entrate proprie, donazioni, ecc.)	0	0	0
Totale Spese Correnti	2.612	2.621	2.609
SALDO FINANZIARIO CORRENTE (A)	137	211	218
Entrate - Riscossioni (Compet.+Residui)			
Titolo 4	404	340	335
- riscossione crediti (tit. 4, cat. 6)	0	0	0
- trasferimenti dallo stato per stato di emergenza	0	0	0
- trasferimenti dallo stato per per grande evento	0	0	0
- trasferimenti dall'Unione Europea	0	0	0
- entrate per Scuola per l'Europa di Parma	0	0	0
- trasferimenti regionali per sisma 2012	0	0	0
- entrate progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011	0	0	0
Totale entrate in c/capitale	404	340	335
Uscite - Pagamenti (Compet.+Residui)			
Titolo 2	253	5	6
- concessione crediti (tit. 2, int. 10)	0	0	0
- spese sostenute a seguito dichiarazione stato di emergenza	0	0	0
- spese sostenute a seguito dichiarazione grande evento	0	0	0
- spese relative a utilizzo entrate provenienti da Unione Europea	0	0	0
- spese c/capitale per Scuola per l'Europa di Parma	0	0	0
- spese c/capitale per Federalismo Demaniale	0	0	0
- spese c/capitale per Investimenti Infrastrutturali	0	0	0
- spese c/capitale per sisma 2012 (trasf.regionali)	0	0	0
- spese c/capitale per sisma 2012 (entrate proprie)	0	0	0
- pagamenti debiti art.1, c.1, D.L.35/2013 effettuati dopo l'8 aprile 2013	0	0	0
- pagamenti debiti art.1, c.1, D.L.35/2013 effettuati prima del 9 aprile 2013	0	0	0
- pagamenti di obbligazioni giuridiche verso terzi assunte al 31 dicembre 2012	0	0	0
- pagamenti esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011	0	0	0
Totale spese in c/capitale	253	5	6
SALDO FINANZIARIO C/CAPITALE (B)	151	335	329
SALDO FINANZIARIO TOTALE (A+B)	288	546	547
SALDO OBIETTIVO	-288	546	547

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2011 e 2012

	Rendiconto 2011	Provisioni definitive esercizio 2012 o rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
I.M.U.		62.003	106.987
I.C.I.	50.000		
I.C.I. recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	0	0	0
Addizionale com.consumo energia elettrica	21.898		
Addizionale I.R.P.E.F.	40.000	34.193	40.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0		
Compartecipazione Iva		0	0
Imposta di soggiorno		0	0
Altre imposte	51	0	620
Categoria 1: Imposte	111.949	102.830	148.082
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	12.683	11.515	13.800
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani	0	0	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			230.000
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	12.683	11.515	243.800
Diritti sulle pubbliche affissioni	58	102	500
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	0	
Fondo solidarietà comunale			324.404
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	58	102	324.904
Totale entrate tributarie	124.691	114.447	716.786

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base della vigente normativa è pari ad € 106.987,44: L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 2.500,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente non ha deliberato la determinazione dell'aliquota Irpef entro il 30 novembre 2013, pertanto, resta l'aliquota in vigore.

Il gettito è previsto in € 40.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto delle stime del MEF.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertam.ti prev.def.2012	o	Previsione 2013
Imu	62.003,42		106.987,44
fondo sperimentale di riequilibrio			
fondo di solidarietà comunale			324.403,63
totale	62.003,42		431.391,07

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di € 230.000,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 13.800,00.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle normative vigenti.

Proventi dei servizi pubblici

La Giunta Municipale con delibera n. 80 del 23/10/2010 ha individuato come servizi a domanda individuale la mensa scolastica ed ha confermato la copertura dei costi al 36%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 250,00 e sono destinati con atto G.C. n. 82 del 23/10/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208 del Decreto Legislativo 285/92.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Previsioni o rendiconto 2012	Bilancio predefinito 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	1.372.914	1.177.789	1.110.789	-6%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	527.658	434.325	476.655	10%
03 - Prestazioni di servizi	598.006	466.788	760.307	63%
04 - Utilizzo di beni di terzi	4.950	2.700	5.400	100%
05 - Trasferimenti	106.756	43.074	121.210	181%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	89.129	93.600	85.791	-8%
07 - Imposte e tasse	3.209	3.262	5.658	73%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	48.053	6.433	31.000	382%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti				#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			15.000	#DIV/0!
Totale spese correnti	2.750.675	2.227.971	2.611.810	17,23%

Spese di personale

- La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 1.110.788,91 riferita a n. 10 dipendenti e 31 contrattisti a 24 ore.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 42,52 %;

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Bilancio di previsione 2013	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	1.085.520	1.016.372
intervento 03		
irap	92.269	94.417
altre da specificare		
Totale spese di personale	1.177.789	1.110.789
spese escluse	321.992	258.700
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	855.797	852.089
spese correnti	2.227.961	2.611.810
incidenza sulle spese correnti	38,41	32,62

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze		80%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80%		
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	2500	50%	1500	1500
Formazione	2500	50%	1500	1360
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	5000	20%	4000	3167

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 10.000,00. Tale residuo non rientra tra le tipologie che potrebbero comportare dubbia esigibilità.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è superiore allo 0,45 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 239.530,50, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

INDEBITAMENTO

Non sono previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale per l'anno 2013.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	716.786	774.346	774.287	2.265.419
Titolo II	1.200.614	1.276.241	1.271.240	3.748.096
Titolo III	831.293	782.294	782.294	2.395.881
Titolo IV	307.854	212.000	212.000	731.854
Titolo V	1.215.128			1.215.128
<i>Somma</i>	<i>4.271.675</i>	<i>3.044.882</i>	<i>3.039.821</i>	<i>10.356.377</i>
Avanzo presunto				
Totale	4.271.675	3.044.882	3.039.821	10.356.377

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.611.810	2.621.014	2.609.025	7.841.849
Titolo II	239.531	212.000	218.796	670.327
Titolo III	1.420.334	211.868	952.456	2.584.658
<i>Somma</i>	<i>4.271.675</i>	<i>3.044.882</i>	<i>3.780.277</i>	<i>11.096.833</i>
Disavanzo presunto				
Totale	4.271.675	3.044.882	3.780.277	11.096.833

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Alessio Cristian Maria Natoli
COMMERCIALISTA E REVISORE CONTABILE
Via Copernic, 28/A
04070 San'Agata di Milazzo (ME)
C.F.: NTL LSC 75D22 1199M